

---

## **Diocesi: Caserta, stasera la Via Crucis dei giovani “La banalità del male e la forza dell'amore”, nell'ex Macrico**

I giovani della diocesi di Caserta, grazie al lavoro della Pastorale giovanile e vocazionale, organizzano stasera la Via Crucis diocesana dal titolo “La banalità del male e la forza dell'amore”, rendendo protagonisti i giovani delle parrocchie. Lo scenario sarà l'ex Macrico, che aprirà così liberamente ai cittadini, in occasione della Via della Croce, uno dei momenti forti di avvicinamento alla Pasqua; in un luogo divenuto di grande simbolismo per Caserta, per l'appunto l'ex caserma Macrico. “L'idea di questo titolo - spiega don Gennaro D'Antò, direttore della Pastorale giovanile diocesana - richiama il libro di Hannah Arendt, in particolare la volontà di mettere in risalto la ridicolezza di ogni forma di violenza. Il cammino della via Crucis ci insegna proprio a riflettere sulla banalità del male per risorgere e lasciarci plasmare dalla razionalità e dalla forza dell'Amore di Cristo”. Di grande suggestione il richiamo che offre la simbologia della Via Crucis all'interno di una ex area militare: la passione del Cristo che conquista e vince le armi. Le stazioni sono quelle della Via Crucis dei giovani di Giovanni Paolo II. Gruppi, parrocchie e movimenti rifletteranno e assoceranno meditazioni o testimonianze per ogni stazione. Tra i partecipanti già iscritti gli scout, l'Azione Cattolica, l'Unitalsi e la Caritas diocesana con testimonianze su ciò che sta accadendo nel mondo. “L'organizzazione della Via Crucis parte dal mese di gennaio dal punto di vista tecnico e logistico. Organizzarla al Macrico si può definire un evento storico perché finalmente questo luogo da molti sconosciuto, in particolare dalle nuove generazioni, comincia a riaprirsi alla città – afferma Angela Santonastaso, coordinatrice della Via Crucis - A livello logistico per l'animazione delle stazioni sono stati coinvolti i giovani delle parrocchie della diocesi, i movimenti come Unitalsi, le associazioni come scout e Azione Cattolica”. La cerimonia è fissata a partire dalle 19, si entrerà nel Macrico dall'ingresso principale di Via Unità Italiana.

Gigliola Alfaro